

L'Università di Atene chiude per i tagli

Atene Calling

27-09-2013

Il comunicato del Senato Accademico:

Il Senato dell'Università Nazionale Capodistriana di Atene (EKPA) nella sua sessione straordinaria di oggi 23 settembre 2013 riscontra:

l'oggettiva e assoluta impossibilità dell'Università di Atene di svolgere le sue funzioni didattiche, di ricerca e amministrative; che l'incomprensibile insistenza del ministero della pubblica istruzione e delle religioni, delle riforme amministrative e dell'e-government in scelte che minano direttamente l'istruzione superiore delle nuove generazioni in Grecia, che sono la sostanziale speranza per superare la crisi sociale e finanziaria nei prossimi anni, non può in nessun modo essere accettata. che i ministeri della pubblica istruzione e delle riforme con calcoli di contabilità infondati e approssimazioni, indegni delle istituzioni responsabili di uno stato civile, e nella più totale opacità, emarginano la prima università del paese e dei Balcani, che offre ininterrottamente dal 1837 un importante contributo per la didattica, la ricerca e la società, contribuendo allo sviluppo del paese. Il Senato, quindi, decide di ricorrere ai tribunali competenti del paese e a quelli europei, sulla base dei suoi diritti costituzionali e delle Convenzioni Internazionali sullo spazio comune nell'istruzione superiore.

Il Senato dell'Università Nazionale Capodistriana di Atene informa con mestizia l'opinione pubblica che l'Università di Atene è costretta contro la propria volontà a dover cessare l'immatricolazione di nuovi studenti, lo svolgimento degli appelli, le sessioni di laurea e in generale qualsiasi altra attività accademica e sociale, nonché dell'impossibilità di adempiere ai suoi compiti internazionali.

Il Senato infine rivolge una calorosa richiesta a qualunque istituzione competente affinché anche all'ultimo momento vengano sospese le dolorose misure a danno dell'Università di Atene.

Atene 23.9.2013

Il Senato dell'Università Nazionale Capodistriana di Atene

Fonte: thepressproject.gr

Traduzione di Atene Calling

L'università EKPA (quella che sarà chiusa) comprende le seguenti facoltà:

- pedagogia;
- teologia, teologia sociale;
- medicina, infermeria, odontoiatria, farmacia;
- sport;
- giurisprudenza;
- biologia, geologia, matematica, fisica, chimica;
- storia;
- informatica e telecomunicazioni,
- scienze della comunicazione, scienze economiche, scienze politiche, studi turchi e orientali, inglese, francese, tedesco, spagnolo, italiano, storia e archeologia, teatro, filologia, studi slavi, filosofia, psicologia, studi musica, filosofia-pedagogia-psicologia.

Informazioni tratte dalla pagina internet di EKPA)

L'Università Nazionale e Capodistriana di Atene, fondata nel 1835, la prima università non solo della Grecia ma anche dei Balcani, la seconda più grande del paese, con 32 facoltà sospende qualsiasi attività educativa, di ricerca e amministrativa, come viene riportato sul relativo annuncio del Senato.

Il motivo è il seguente: 1349 impiegati amministrativi messi in mobilità da 8 università. Da questa misura vengono colpite le facoltà di Atene (EKPA), il Politecnico di Atene (EMP), l'Università di Economia e Commercio di Atene (ASOEE), l'Università Aristotele di Salonicco (APTH), di Creta, di Tessaglia, di Ioannina e di Patraso.

Inoltre:

- 1) Il Senato del Politecnico di Atene ha deciso la sospensione di qualsiasi attività, fino alla sessione di mercoledì 25.9.13 alle 10:00 per rivalutare la situazione e decidere come proseguire
- 2) Il Senato dell'Università di Ioannina, ha annunciato la sospensione delle sue attività. Il rettorato ha annunciato che non si effettueranno le immatricolazioni dei nuovi studenti.
- 3) Il Senato dell'Università di Creta, ha sospeso le sue attività già dal 20 di settembre. Un nuovo comunicato stampa sarà pubblicato subito dopo la prossima sessione del Senato, prevista per il 25 di settembre
- 4) I membri del consiglio del Dipartimento di Pedagogia dell'Educazione Speciale dell'Università di Tessaglia hanno deciso la sospensione delle sue attività

- Fonte atenecalling.org

COMMENTI

Fiorella Brozzo - 29-09-2013

Che tristezza....abbiamo uno specchio davanti ai nostri occhi..anche noi siamo sull'orlo del suicidio nel lago dell'ignoranza

Cossu Costantina - 29-09-2013

E' assurdo, abbiamo pensato solo a noi e non alle nostre generazioni, i nostri figli, di qualunque stato siano, non meritano questo. Gli abbiamo tagliato le ali, anche i sogni.
Spero che finisca presto questo potere improntato solo sul Dio denaro.